

Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2025-26

Titolo	Scrivere di Archeologia: dalle tesi di laurea agli articoli scientifici
Numero di ore	18
Docente proponente	Luigi M. Calìo
Nome docente/i incaricato/i	Giulia Raimondi, Giusy Belfiore, Martina Anna Sapienza
Contatti docente incaricato (e mail e cellulare)	giulia.raimondi@unict.it giusybelfiore@outlook.com; sapienza.martina.anna@gmail.com
Breve profilo docente	<p>Giulia Raimondi Laureata in Lettere Classiche e in Archeologia (ha scelto l'opzione <i>Double Degree</i> ricevendo dall'Università di Varsavia il titolo di <i>Magister</i> in Archeologia) si occupa di geografia del paesaggio antico, di archeologia del sacro e di cultura materiale. Successivamente ha conseguito il Diploma di Specializzazione presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale (Università di Catania) analizzando il paesaggio delle acque e i culti delle ninfe delle acque. Ha lavorato in diverse missioni archeologiche italiane ed estere (in Egitto, in Grecia, in Albania e in Polonia) ed è membro di diversi comitati di redazione e scientifici.</p> <p>Giusy Belfiore Laureata in Beni Culturali nel 2019 presso l'Università degli studi di Catania con una tesi in Archeologia Classica, relatrice: Prof. Eleonora Pappalardo; ha conseguito successivamente la Laurea Magistrale in Archeologia nel 2021 con una tesi in Archeologia Classica volta allo studio dei materiali ceramici provenienti dallo scavo del teatro di Agrigento, voto 110/110 e lode, relatore: Prof. Luigi M. Calìo. Ha lavorato in diverse missioni archeologiche: Bosco Littorio, Gela (CL), Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di Agrigento; Parco Archeologico di Pompei; Parco Archeologico di Ostia Antica. Nel 2024 ha conseguito il diploma di scuola di Specializzazione in Beni Archeologici con una tesi dal titolo "Il Foro di Pompei: la campagna di scavo del 2021 e lo studio dei materiali del Capitolium". Nello stesso anno le è stata conferita una borsa di ricerca dal titolo "Gestione digitale del dato archeologico: studio dei materiali</p>

	<p>provenienti dall'area centrale monumentale di Agrigento" nell'ambito del programma di ricerca "Documentazione, digitalizzazione e studio dei materiali provenienti dall'area centrale monumentale di Agrigento per una nuova gestione dei beni archeologici conservati nei depositi del Parco Archeologico Valle dei Templi di Agrigento". Ha maturato diverse esperienze lavorative in ambito archeologico come libero professionista, per conto di compagnie private e della pubblica amministrazione. È attualmente dottoranda presso l'Università di Pavia.</p> <p>Martina Anna Sapienza Laureata in Beni Culturali nel 2020 presso l'Università degli studi di Catania con una tesi in Metodologia della ricerca archeologica, relatrice: Prof. Rosalba Panvini; ha conseguito successivamente la Laurea Magistrale in Archeologia nel 2021 con una tesi in Archeologia Classica sui culti acropolari in Sicilia approfondendo i casi di Gela e Agrigento, voto 110/110 e lode, relatore: Prof. Luigi M. Calì. Ha lavorato in diverse missioni archeologiche: Bosco Littorio, Gela (CL), Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di Agrigento; Parco Archeologico di Pompei; Parco Archeologico di Ostia Antica. Nel 2024 ha conseguito il diploma di scuola di Specializzazione in Beni Archeologici con una tesi dal titolo "La missione archeologica 2022 presso il Capitolium di Pompei: l'indagine stratigrafica e il catalogo dei materiali". Nello stesso anno le è stata conferita una borsa di ricerca dal titolo "Gestione digitale del dato archeologico: studio dei materiali provenienti dall'area centrale monumentale di Agrigento" nell'ambito del programma di ricerca "Documentazione, digitalizzazione e studio dei materiali provenienti dall'area centrale monumentale di Agrigento per una nuova gestione dei beni archeologici conservati nei depositi del Parco Archeologico Valle dei Templi di Agrigento". Ha maturato diverse esperienze lavorative in ambito archeologico come libero professionista, per conto di compagnie private e della pubblica amministrazione. È attualmente dottoranda presso l'Università di Messina.</p>
<p>Descrizione dell'attività seminariale</p>	<p>La condivisione del sapere non è un atto isolato, ma il risultato di un articolato processo che inizia ben prima della sua diffusione. Ogni scoperta archeologica e ogni ricerca ad essa connessa rappresentano un tassello di un più ampio percorso di crescita culturale e civile, che coinvolge l'intera collettività. Perché queste conoscenze possano contribuire pienamente allo sviluppo della società, è fondamentale che il patrimonio archeologico venga reso noto alla comunità che lo custodisce, promuovendo una narrazione consapevole e articolata dei beni culturali. In questo contesto, la redazione di una tesi di laurea si</p>

	<p>configura come uno strumento privilegiato per avvicinarsi al mondo della comunicazione scientifica e culturale. Molti giovani studiosi, proprio attraverso questo primo lavoro di ricerca, hanno intrapreso percorsi di studio e valorizzazione del patrimonio dei propri territori, contribuendo attivamente alla sua tutela e promozione. Spesso, infatti, le tesi di laurea rappresentano una risorsa preziosa anche per le biblioteche comunali che, accogliendole nei propri fondi, ne amplificano la diffusione e ne moltiplicano il valore per la collettività.</p> <p>Il laboratorio si articolerà in due momenti distinti. Nella prima fase, gli studenti saranno guidati nell'acquisizione degli strumenti necessari per mettere in risalto, all'interno dei propri elaborati, gli aspetti storici, culturali e identitari dei territori di appartenenza. L'obiettivo sarà quello di formare giovani ricercatori capaci di redigere tesi che non siano solo un traguardo personale, ma anche un contributo concreto al sapere condiviso della propria comunità. La seconda parte del percorso assumerà invece la forma di un laboratorio di scrittura scientifica: i partecipanti apprenderanno le competenze essenziali per operare in ambito editoriale, collaborando con comitati scientifici di riviste specialistiche. Tali conoscenze si riveleranno preziose non solo per la promozione del patrimonio culturale a livello globale, ma anche per lo sviluppo di competenze professionali fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il valore della conoscenza come bene collettivo Acquisire consapevolezza del ruolo sociale e civile della ricerca, in particolare di quella archeologica, nel processo di costruzione della memoria e dell'identità condivisa. 2. Riconoscere la tesi di laurea come strumento di diffusione del sapere Sviluppare una visione della tesi non solo come traguardo accademico, ma come contributo attivo alla valorizzazione culturale del territorio e alla diffusione della conoscenza all'interno della comunità. 3. Analizzare e valorizzare il patrimonio culturale locale Acquisire gli strumenti metodologici per inserire nei propri elaborati riferimenti storici, culturali e identitari relativi ai contesti territoriali di riferimento. 4. Sviluppare competenze di scrittura scientifica Imparare a strutturare e redigere testi in ambito accademico-editoriale, con attenzione al rigore scientifico, alla chiarezza espositiva e all'efficacia comunicativa. 5. Promuovere l'accessibilità della conoscenza

	<p>Acquisire capacità di mediazione culturale, utili a rendere fruibile il sapere accademico a un pubblico più ampio, attraverso pratiche di divulgazione e collaborazione con enti territoriali (biblioteche, musei, associazioni culturali).</p> <p>6. Prepararsi al mondo del lavoro culturale e editoriale</p> <p>Sviluppare competenze trasversali (scrittura, editing, lavoro in team, revisione) utili per collaborare con riviste scientifiche, istituzioni culturali e progetti editoriali legati alla promozione del patrimonio.</p>
Requisiti minimi per accedere al seminario	Nessuno
Data inizio prenotazioni	8 ottobre 2025
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	3, 5, 10, 12 dicembre 2025 7, 9 gennaio 2025 Ore 17 – 20
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Aula 20 del DISUM
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...) Giudizio finale (Idoneo/Non idoneo)	Elaborato scritto
Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	Si

Si dichiara che al momento non sono disponibili all'interno del Dipartimento unità di personale con profilo adeguato allo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Si allega C.V. aggiornato e firmato, copia di un documento valido e codice fiscale del Docente incaricato.

FIRMA
(Docente proponente)